



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

N° 7 Registro Delibere

ORIGINALE

N. 1653 di Protocollo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI E DEI DIRITTI DEL CITTADINO.

L'anno duemilaquattro, addì venti del mese di gennaio alle ore 15:30 nella sede del Comune di Mira.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
MARCATO ROBERTO	Sindaco	X	
MARTIN RENATO	Vice sindaco	X	
D'ANNA PAOLINO	Assessore		X
GOTTARDO ANTONIO	Assessore	X	
PICARDI EDUARDO	Assessore	X	
ZANON SILVANA	Assessore	X	
ZUIN MASSIMO	Assessore	X	
BOLZONI GABRIELE	Assessore	X	
GATTI RENZO	Assessore	X	
		8	1

Partecipa alla seduta il DOTT. TESSARO TIZIANO Segretario Generale del Comune.

Il Sig. MARCATO ROBERTO nella sua qualità di Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la Seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;



RICHIAMATA la legge 7 giugno 2000 n°150 relativa alla "Disciplina delle attività di informazione di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e l'art.1, comma 4, lettera b, relativo alla comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alla collettività e ad altri enti effettuata attraverso ogni modalità tecnica e organizzativa;

RICORDATO altresì l'art.2 della predetta legge, comma 2, che definisce le attività di informazione e di comunicazione attuabili attraverso mezzi come la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche e le funzioni di sportello;

VISTO ancora l'art.8, comma 2, lettera b della medesima legge, che prevede, tra i criteri guida dell'operato delle strutture preposte alle attività di informazione e di comunicazione, l'agevolazione dell'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini tramite l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative nonché tramite l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime;

RICHIAMATA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1994 "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico", che tra le attività previste in capo all'Urp prevede l'erogazione di informazioni all'utenza sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi;

DATO ATTO che le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare da questa Amministrazione nel corso del mandato 2002/2007, presentate dal Sindaco nella prima seduta del Consiglio Comunale ai sensi di quanto disposto dall' art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, prevedono tra gli obiettivi prioritari la stesura della Carta dei Servizi e dei Diritti del cittadino;

RILEVATA la volontà dell'Amministrazione Comunale di dare un formale e solenne riconoscimento ai diritti e alla tutela della persona e del cittadino, già oggetto di impegni assunti in sede nazionale, sub-nazionale e internazionale;

VISTO il testo relativo alla Carta dei Servizi e dei Diritti del Cittadino, allegato e parte integrante del presente atto;

VISTO l'art.48, comma 2°, del D.Lgs.267/2000;

VISTO il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi,



DELIBERA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e pertanto:

- 1) Di approvare la Carta dei Servizi e dei Diritti del cittadino allegata e parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Direttore Operativo l'adozione di tutti gli atti relativi alle modifiche e alle integrazioni necessarie al periodico aggiornamento della Carta dei Servizi e dei Diritti;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCATO ROBERTO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. TESSARO TIZIANO

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione di n. 15 giorni consecutivi dal **27 GEN. 2004**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. TESSARO TIZIANO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1) che la presente deliberazione:

- a) è stata affissa all'Albo Pretorio per n. 15 gg. consecutivi dal **27 GEN. 2004** al **12 FEB. 2004**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- b) è stata comunicata ai capigruppo consiliari con nota prot. n. **2369** in data **27 GEN. 2004** come prescritto dall'art. 125, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- c) è stata comunicata alla Prefettura di Venezia con nota prot. n. in data ai sensi dell'art. 135, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

2) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **7 FEB. 2004** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dalla Residenza Municipale, li **19 FEB. 2004**



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO
GENERALE
Dott. Tiziano Tessaro



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA
COMUNALE N. 7 DEL 20.01.2004

COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

C.A.P. 30034 PIAZZA IX MARTIRI – TEL/FAX. (041) 5628161 -

COD.FISCALE 00368570271

CARTA DEI SERVIZI

DIREZIONE OPERATIVA

CARTA DEI SERVIZI E DEI DIRITTI DEL CITTADINO

[OMISSIS]



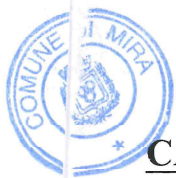
CARTA DEI SERVIZI E DEI DIRITTI DEL CITTADINO

La Carta dei Servizi e dei Diritti del Cittadino nasce da una duplice motivazione:

- dall'esigenza di armonizzare gli impegni assunti dal Comune di Mira con le garanzie di tutela nei confronti della persona e del cittadino assunti dalla legislazione nazionale del nostro paese
- dalla consapevolezza che i pubblici poteri, nazionali e locali, - e chi li esercita - sono chiamati al ruolo delicato di custodia e garanzia dei diritti medesimi.

La volontà che porta alla stesura di questa carta è infatti da un lato ribadire, rafforzare e completare i numerosi impegni sulla tutela dei diritti che già altre amministrazioni, a livello nazionale e subnazionale, hanno sottoscritto; dall'altro cercare di dare un'attuazione pratica, onerosa ma di grande valore umano e sociale, al contenuto di alcuni tra i documenti internazionali sottoscritti dagli Stati:

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948)
- Convenzione Europea (1950)
- Patto Internazionale dei Diritti Civili e Politici
- Patto Internazionale dei Diritti Economici, Sociali e Culturali
- Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali
- Carta Sociale Europea



CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

IL DIRITTO BASE: DIRITTO ALLA CITTÀ

L'amministrazione di Mira, fedele al principio di sussidiarietà proclamato in sede europea quale criterio efficace e democratico di governo, concepisce il Comune quale spazio collettivo che appartiene a tutti gli abitanti i quali hanno il diritto di trovarvi le condizioni necessarie per appagare le proprie aspirazioni dal punto di vista ambientale, sociale e politico.

Esso è il luogo dove si abita, dove si cerca lavoro, dove ci si sposta, dove quotidianamente viene imposto di riconoscere nuovi diritti: il rispetto dell'ambiente, la garanzia di un cibo sano, di tranquillità, di possibilità di scambi e di svaghi, ecc.

PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DEI DIRITTI E DI NON DISCRIMINAZIONE

I diritti contenuti in questa Carta sono garantiti dalle autorità comunali, senza alcuna discriminazione legata all'origine etnica, nazionale o sociale, al colore, all'età, al sesso o alle scelte sessuali, alla lingua, alla religione, all'opinione politica o al reddito.

DIRITTO ALLA LIBERTA' CULTURALE, LINGUISTICA E RELIGIOSA

Tutti i cittadini hanno il diritto di esercitare la loro libertà culturale, linguistica e religiosa.

La libertà di coscienza e di religione individuale e collettiva è garantita dalle autorità comunali a tutti i cittadini.

PROTEZIONE DEI GRUPPI E DEI CITTADINI MAGGIORMENTE VULNERABILI

I gruppi di cittadini maggiormente vulnerabili hanno diritto a misure specifiche di protezione.

Le autorità comunali adottano le misure necessarie per favorire l'integrazione delle persone portatrici di handicap nella vita della città. Gli alloggi, i luoghi di lavoro e di svago devono per questo essere progettati privi di barriere architettoniche. I trasporti pubblici devono essere accessibili a tutti.

Il Comune adotta delle politiche attive di sostegno alle popolazioni maggiormente vulnerabili, garantendo a ciascuno il diritto alla cittadinanza.

DOVERE DI SOLIDARIETA'

La comunità locale è unita da un dovere di mutua solidarietà. L'autorità locale vi contribuisce favorendo lo sviluppo e la qualità dei servizi pubblici.

DIRITTI CIVILI E POLITICI DELLA CITTADINANZA LOCALE

DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE POLITICA

I cittadini del Comune hanno il diritto di partecipare alla vita politica locale mediante elezioni libere e democratiche dei loro rappresentanti locali.

Oltre alle elezioni periodiche destinate a rinnovare le cariche comunali, viene incoraggiata la partecipazione democratica. A tal fine, i cittadini e le loro associazioni possono accedere ai dibattiti pubblici, presentare delle interrogazioni alle autorità comunali sulle poste in gioco riguardanti gli interessi dell'ente locale ed esprimere il proprio parere mediante delle riunioni pubbliche e l'azione popolare.

DIRITTO DI ASSOCIAZIONE, DI RIUNIONE E DI MANIFESTAZIONE

Il diritto di associazione, di riunione e di manifestazione è garantito a tutti nel Comune.

I poteri locali incoraggiano l'associazionismo in quanto espressione del diritto di cittadinanza, nel rispetto della sua autonomia.

Il Comune offre degli spazi pubblici per l'organizzazione di riunioni aperte e di incontri informali. Garantisce il libero accesso di tutti a questi spazi, nel rispetto degli ordinamenti esistenti.

PROTEZIONE DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE

Il Comune tutela il diritto al rispetto della vita privata e familiare e riconosce che il rispetto delle famiglie, nella diversità delle loro forme attuali, è un elemento essenziale della democrazia locale.

La famiglia, fin dal momento della sua costituzione e senza interventi nella sua vita interna, usufruisce della tutela delle autorità comunali.

Le famiglie più svantaggiate dispongono di sussidi finanziari e di strutture e di servizi per l'assistenza all'infanzia e agli anziani.

Le autorità comunali sviluppano delle politiche attive per vigilare sull'integrità fisica dei membri delle famiglie e perché scompaiano i maltrattamenti in seno alle famiglie.

Nel rispetto della libertà di scelta nel campo educativo, religioso, culturale e politico, il Comune adotta tutte le misure necessarie per tutelare l'infanzia e la gioventù e per favorire l'istruzione basata sulla democrazia, la tolleranza e la possibilità di piena partecipazione alla vita del Comune stesso.

Il Comune, ancora, crea le condizioni necessarie perché i bambini possano godere di un'infanzia felice.



DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

I cittadini hanno il diritto di essere informati di quanto riguarda la vita sociale, economica, culturale ed amministrativa locale. Gli unici limiti sono il rispetto della vita privata delle persone e la protezione dell'infanzia e della gioventù.

I poteri locali garantiscono ai cittadini una circolazione dell'informazione generale accessibile, efficace e trasparente. A tal fine, sviluppano l'apprendimento delle tecnologie informative, ne agevolano l'accesso e l'aggiornamento periodico.

DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI, CULTURALI ED AMBIENTALI

DIRITTO GENERALE DI ACCESSO AI SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE

I cittadini del Comune hanno libero accesso ai servizi comunali di interesse generale.

Il Comune si impegna a sviluppare delle politiche sociali, in particolare nei confronti dei più svantaggiati, finalizzate al rifiuto dell'esclusione e alla ricerca della dignità umana e dell'uguaglianza.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

I cittadini godono del diritto all'istruzione. Le autorità comunali facilitano l'accesso all'istruzione elementare dei bambini e dei giovani in età scolare.

Incoraggiano la formazione per gli adulti, in un quadro di buon vicinato e di rispetto dei valori democratici.

Il Comune contribuisce a mettere a disposizione di tutti degli spazi e dei centri scolastici, educativi e culturali, in un contesto multiculturale e di coesione sociale.

DIRITTO AL LAVORO

I cittadini hanno il diritto di disporre di risorse sufficienti, grazie ad un'occupazione dignitosa e tale da garantire la qualità della vita.

Le autorità comunali sviluppano, in collaborazione con le altre istituzioni pubbliche e con le imprese, dei meccanismi per garantire l'uguaglianza di tutti di fronte al lavoro, per impedire qualsiasi discriminazione in materia di remunerazione, di condizioni di lavoro, di diritto di partecipazione, di promozione professionale e di tutela contro il licenziamento, fondata sulla nazionalità, il sesso, le scelte sessuali, l'età o un handicap. Incoraggiano pari possibilità di accesso delle donne al lavoro mediante la creazione di asili nido ed altri provvedimenti, come pure l'accesso dei portatori di handicap, mediante la creazione di attrezzature appropriate.

Facilitano la creazione di impieghi protetti in quanto punto di passaggio per le persone che devono reinserirsi nella vita professionale. Incoraggiano in particolare la creazione di posti di lavoro legati ai servizi di prossimità, all'ambiente, alla prevenzione sociale e all'educazione degli adulti.

DIRITTO ALLA CULTURA

I cittadini hanno diritto alla cultura in tutte le sue espressioni, manifestazioni e modalità possibili. Le autorità locali, in cooperazione con le associazioni culturali e il settore privato, incoraggiano lo sviluppo della vita culturale urbana nel rispetto della diversità. Degli spazi pubblici propizi alle attività culturali e sociali vengono messi a disposizione dei cittadini con pari condizioni di accesso per tutti.

DIRITTO ALLA SALUTE

Le autorità comunali agevolano un accesso uguale per tutti i cittadini alle cure e alla prevenzione. Le autorità comunali prendono tutte le iniziative necessarie in materia di salute pubblica, segnatamente mediante misure di prevenzione o misure di intervento qualora la situazione lo esiga. Il Comune, per il tramite delle azioni nel campo economico, culturale, sociale, urbanistico, contribuisce ad un approccio globale volto alla promozione della salute per tutti gli abitanti condotto con la loro attiva partecipazione.

DIRITTO ALL'AMBIENTE

I cittadini hanno diritto ad un ambiente sano nella ricerca della compatibilità tra sviluppo economico ed equilibrio ambientale sostenibile.

A tal fine, le autorità comunali adottano, in base al principio di precauzione, delle politiche di prevenzione dell'inquinamento (compreso quello acustico ed elettromagnetico), di economia di energia, di gestione, riciclaggio, riutilizzo e recupero dei rifiuti. Ampliano e proteggono il verde pubblico delle città.

Si adoperano perché i cittadini godano il paesaggio che circonda e che caratterizza la cittadina senza degradarlo e perché siano consultati sulle modifiche che potrebbero deturparlo.

Sviluppano un'educazione orientata specificamente al rispetto della natura, rivolta in particolare ai bambini.

DIRITTO AD UN'URBANISTICA ARMONIOSA

I cittadini hanno diritto ad uno sviluppo urbanistico ordinato che garantisca una relazione armoniosa tra l'habitat, i servizi pubblici, le strutture, il verde pubblico, e le attrezzature destinate ad uso collettivo.



Le autorità comunali realizzano, con la partecipazione dei cittadini, una pianificazione ed una gestione urbana che possa ottenere l'equilibrio tra l'urbanistica e l'ambiente.

In tale ambito, si impegnano a rispettare il patrimonio naturale, storico, architettonico, culturale ed artistico del territorio e a promuovere la ristrutturazione del patrimonio esistente.

DIRITTO ALLA CIRCOLAZIONE E ALLA TRANQUILLITA' NELLA CITTA'

L'autorità comunale riconosce il diritto dei cittadini a dei mezzi di trasporto compatibili con la tranquillità della cittadina. Favorisce a tal fine dei trasporti in comune accessibili a tutti, secondo una pianificazione degli spostamenti urbani ed interurbani. Controlla il traffico automobilistico e ne garantisce la fluidità nel rispetto dell'ambiente.

Il Comune controlla severamente l'emissione di ogni tipo di rumore e di vibrazioni. Definisce delle zone riservate completamente oppure in certi periodi ai pedoni ed incoraggia l'uso di veicoli non inquinanti.

Il Comune altresì si impegna a rendere effettivi tali diritti, ricorrendo, se del caso, a delle forme di collaborazione economica tra enti pubblici, società private e la società civile.

DIRITTO AL TEMPO LIBERO

Il Comune riconosce il diritto dei cittadini di disporre di tempo libero.

Le autorità comunali favoriscono la fruizione di spazi ludici di qualità aperti a tutti i bambini senza discriminazione.

Le autorità comunali agevolano la partecipazione attiva allo sport e fanno sì che le attrezzature necessarie alla pratica degli sport siano messe a disposizione di tutti i cittadini.

Le autorità comunali incoraggiano il turismo e vigilano per garantire un equilibrio tra l'attività turistica della città e il benessere sociale ed ambientale dei cittadini.

DIRITTI DEI CONSUMATORI

Il Comune vigila, nel limite delle sue competenze, sulla tutela dei consumatori. A tal fine, per quanto riguarda i prodotti alimentari, promuove il controllo relativo alla qualità, alla composizione dei prodotti e all'esattezza delle informazioni, come pure alle date di validità degli alimenti.

DIRITTI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DEMOCRATICA LOCALE

EFFICACIA DEI SERVIZI PUBBLICI

Le autorità comunali perseguono l'efficacia dei servizi pubblici e la loro compatibilità con i bisogni degli utenti, avendo cura di evitare qualsiasi situazione di discriminazione o di abuso.

PRINCIPIO DI TRASPARENZA

Il Comune garantisce la trasparenza dell'attività amministrativa. I cittadini devono essere in grado di conoscere i loro diritti e i loro obblighi politici ed amministrativi mediante la pubblicità data alle norme comunali, che devono essere comprensibili e aggiornate periodicamente.

I cittadini hanno diritto ad una copia degli atti amministrativi dell'amministrazione locale che li riguardano, salvo nei casi in cui esistano degli ostacoli di interesse pubblico o legati al diritto alla privacy di terzi.

L'obbligo della trasparenza, della pubblicità, dell'imparzialità e della non discriminazione delle azioni dei poteri comunali si applica a:

- la conclusione di contratti comunali conformemente ad una gestione rigorosa delle spese comunali;
- la scelta di funzionari, impiegati e dipendenti comunali nell'ambito dei principi legati al merito e alla competenza.

Le autorità locali garantiscono la trasparenza e il controllo rigoroso dell'uso dei fondi pubblici.

MECCANISMI DI GARANZIA DEI DIRITTI UMANI E DI AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA LOCALE

Il Comune favorisce la soluzione extragiudiziale delle controversie civili, penali, amministrative e professionali, mediante l'istituzione di meccanismi pubblici di conciliazione, di transazione, di mediazione e di arbitrato.

MECCANISMI DI PREVENZIONE

Il Comune si dota di meccanismi preventivi:

- polizia municipale di quartiere o mediatori sociali, soprattutto nelle aree maggiormente vulnerabili.
- Difensore civico in quanto istituzione indipendente ed imparziale.

MECCANISMI FISCALI E DI BILANCIO

Il Comune si impegna ad elaborare i suoi bilanci in modo che le previsioni delle entrate e delle spese siano tali da poter rendere effettivi i diritti enunciati nella Carta.

Si impegna, a nome del rispetto dell'eguaglianza di tutti i cittadini di fronte alle spese, a non consentire che le aree o le attività che rientrano nella sfera delle sue competenze sfuggano alla legalità in materia sociale, fiscale, ambientale o di qualsiasi altra natura. Agisce, altresì in modo da eliminare, laddove esistono, le zone che costituiscono una eccezione alla legalità.

[OMISSIS]